



Confederato CON.SI.PE.

Segretario Nazionale AS.P.P.E.
GILIBERTI Gianluca
Numero cellulare: 3495493908
Indirizzo email: asppe.gg@gmail.com
c/o II.PP. di Parma – Strada Burla, 57
43122 PARMA

Prot. n° 04/2021/SN del 20/10/2021

Al Provveditore regionale
dell'A.P. Emilia Romagna e Marche

A tutte le Direzioni
degli Istituti per Adulti
del Distretto Emilia-Romagna e Marche

Al Direttore
dell'Istituto d'Istruzione di Parma

Al Direttore
del CGM di Bologna

Al Direttore
dell'IPM di Bologna

e, p.c.: Ai Segretari Generale
Provinciali

Oggetto: controllo accesso dei lavoratori sui luoghi di lavoro tramite Green-Pass.

Dopo quasi una settimana dall'entrata in vigore della normativa inerente quanto in oggetto, questa O.S. ritiene doveroso fare un breve resoconto delle criticità attuate riscontrate nel distretto Emilia Romagna e Marche, affinché possano essere apportati eventuali correttivi per efficientare il servizio.

Ci preme, innanzitutto, sottolineare come, quasi ovunque, il controllo degli ingressi sia stato *appioppato*, o affidato che dir si voglia, ad unità di Polizia Penitenziaria già impiegate in altro servizio, senza che sia stata effettuata alcuna valutazione sull'incidenza di tale nuova incombenza sui carichi di lavoro dei malcapitati poliziotti. Tra l'altro, il controllo de quo viene, per lo più, effettuato nei pressi degli ingressi degli istituti, quindi senza creare percorsi alternativi ed evitare di intralciare e rallentare le ordinarie operazioni lavorative. Ci è stato, inoltre, riferito che, presso alcuni penitenziari del Distretto, non siano stati neppure forniti gli strumenti necessari all'effettuazione del controllo, lasciando ai singoli dipendenti l'ulteriore incombenza di scaricare l'applicazione dedicata alla verifica delle *certificazioni verdi* sul proprio telefono cellulare personale. Per finire, si evidenzia come il personale incaricato al suddetto controllo non sia stato formato per affrontare le eventuali criticità operative, dovute, ad esempio, alla scadenza di un green-pass, ovvero, come già avvenuto in qualche circostanza, alla difficoltà di *leggere* un certificato verde stropicciato o respingere chi non ne sia in possesso, con tutto quanto ciò possa comportare, anche in ordine alla necessità di verbalizzare tale evenienza.

Tutto quanto innanzi considerato, crediamo sia necessario impartire le necessarie disposizioni alle Direzioni del Distretto, affinché il controllo di cui all'oggetto possa essere effettuato da personale dedicato e formato allo scopo, senza gravare ulteriormente sui carichi di lavoro del personale in divisa, notoriamente, già oberato di lavoro (oltre ogni limite umanamente sopportabile), con strumentazione fornita dall'Amministrazione e attraverso la creazione di percorsi alternativi per il controllo dei certificati verdi, come assicurato, ad esempio, presso gli Istituti di Ravenna e Ferrara. In attesa di cortese riscontro, si porgono Distinti Saluti.

IL SEGRETARIO NAZIONALE

Gianluca GILIBERTI